

Codice DB1900

D.D. 15 novembre 2010, n. 444

L.R.n.16 del 2.5.2006. Assegnazione ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei finanziamenti per gli interventi a favore delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto. Impegno di spesa di euro 200.000,00 (cap.179629/2010).

Premesso che l'art. 23 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità) stabilisce che gli impegni di spesa, e quindi le obbligazioni che possono essere assunte, non possono in nessun caso superare i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate mediante il Programma Operativo di cui all'art. 7 della l.r. n. 7/2001;

tenuto conto delle D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010 e D.G.R. n. 19-338 del 19/07/2010 di parziale assegnazione delle risorse, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo2010;

considerato che con la D.G.R. n. 1-589 del 9/9/2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n.7-Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie" vengono assegnate le risorse nella misura del 70% degli stanziamenti relativi a ciascun capitolo di spesa discrezionale del bilancio di gestione;

dato atto che legge regionale n. 16 del 2 maggio 2006 prevede che le funzioni relative agli interventi socio-assistenziali nei confronti delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati e al segreto del parto debbano essere esercitate dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali individuati dalla Giunta regionale;

verificato che, con successiva deliberazione della Giunta Regionale n.22-4914 del 18.12.2006, sono stati individuati i quattro Enti gestori (Comune di Torino, Comune di Novara, Consorzio del Cuneese ed Consorzio CISSACA di Alessandria) che sono subentrati alle Province, dal 1° gennaio 2007, nell'esercizio delle funzioni di assistenza alle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, *comunque presenti sul territorio regionale* ed ai loro nati, secondo le modalità previste dalla Deliberazione richiamata;

accertato che, sulla base della documentazione inviata dai quattro soggetti gestori individuati con riferimento ai casi seguiti ai sensi della L.R. 16/2006 negli anni 2007 e 2008, con DGR n.78-13261 dell'8.2.2010 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione della L.R. 16/2006 di seguito riportati:

erogazione di una quota fissa (€ 20.000,00 per i Consorzi di Alessandria e Cuneo e per il Comune di Novara ed € 60.000,00 a favore del Comune di Torino), finalizzata alla parziale copertura delle spese per assicurare la tempestiva attivazione degli interventi di ascolto, accoglienza e sostegno a favore delle gestanti in difficoltà, ai sensi della L.R. 16/2006, indipendentemente dal numero di casi che effettivamente si presentano ogni anno;

erogazione di un'ulteriore quota a saldo, da quantificarsi sulla base delle spese effettivamente sostenute e del numero di utenti seguiti nell'anno di riferimento, fino ad un importo massimo complessivamente considerato pari ad € 80.000,00.

Qualora le spese effettivamente sostenute ammontassero ad una somma inferiore rispetto alla quota fissa erogata a titolo di acconto, si prevede la possibilità di un conguaglio nell'anno successivo.

Dato altresì atto che con la medesima deliberazione, veniva quantificata, quale quota da destinare all'attuazione della L.R. n.16/2006, una quota annuale pari ad €200.000,00, da assegnarsi nell'ambito delle risorse trasferite ai sensi della D.G.R. n. 127-4470 del 20 novembre 2006,

verificato atto che, con DGR n. 41-940 del 3.11.2010 (Allegato 1, Attività n.6), è stato disposto uno stanziamento di €200.000,00 a favore dei quattro soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali sopra individuati (Comune di Torino, Consorzio CSAC del Cuneese, Consorzio CISSACA di Alessandria e Comune di Novara), finalizzato all'attuazione della LR 16/2006;

accertato che, ai sensi della DGR n. 41-940 del 3.11.2010, alle spese sopra specificate si fa fronte attraverso il Fondo a sostegno delle politiche per le famiglie, in deroga a quanto previsto con D.G.R. n. 127-4470 del 20 novembre 2006, a norma della quale a tali interventi era destinata una quota del 2% del Fondo complessivo per il finanziamento delle funzioni trasferite ai sensi dell'art. 5 comma 4 LR 1/2004, in quanto il suddetto fondo per l'anno 2010 non presenta la necessaria disponibilità;

si rende necessario impegnare la somma complessiva di € 200.000,00 sul cap.179629/2010 (Ass.n.100471), a favore dei seguenti soggetti gestori: Comune di Torino, Consorzio CSAC del Cuneese, Consorzio CISSACA di Alessandria e Comune di Novara.

Si demanda a successiva determinazione dirigenziale il riparto e l'erogazione delle risorse sopra specificate a favore degli enti beneficiari, previa verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2010.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la L.R. n. 16/2006;

vista la D.G.R. n. 127-4470 del 20 novembre 2006;

vista la D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

vista la DGR n.78-13261 dell'8.2.2010;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

vista la legge regionale 1 giugno 2010, n. 14 “Legge Finanziaria per l’anno 2010”;

vista la legge regionale 1 giugno 2010, n. 15 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

vista la legge regionale 3 agosto 2010, n. 18 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 19-338 del 19/07/2010 “D.G.R. 19 - 201 del 21.06.2010, "Bilancio di previsione per l'anno 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie": integrazioni e modifiche”;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9/9/2010 “Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie”.

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 41-940 del 3.11.2010;

determina

di approvare, per le ragioni in premessa descritte, l’assegnazione delle risorse finalizzate all’attuazione della L.R. 16/2006 a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali di seguito specificati. Comune di Torino, Comune di Novara, Consorzio del Cuneese ed Consorzio CISSACA di Alessandria;

di impegnare la somma complessiva di € 200.000,00 sul cap.179629/2010, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n.100471);

di demandare a successiva determinazione dirigenziale il riparto e l’erogazione delle risorse spettanti agli enti beneficiari, previa verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell’anno 2010.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Raffaella Vitale